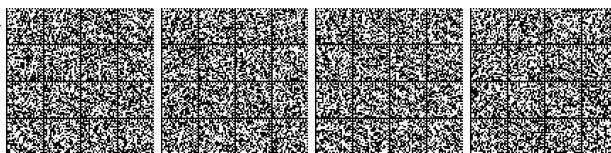


SCHEMA DI SINTESI

Sperimentazione del Fondo Mutualistico Nazionale AgriCAT a copertura dei danni alle produzioni agricole causati da eventi avversi di natura catastrofale

OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE	Fondo Mutualistico Nazionale AgriCAT - Copertura mutualistica contro i danni alle produzioni agricole causati da eventi avversi di natura catastrofale (Gelo e Brina, Siccità, Alluvione di cui all'Allegato 1, par. 1.2.1).
PERIODO DI SPERIMENTAZIONE	1 gennaio 2022-31 dicembre 2022
MODALITÀ OPERATIVE	<i>Sperimentazione</i> dell'intero ciclo di funzionamento del Fondo (copertura mutualistica; copertura combinata con assicurazioni; individuazione delle aree colpite; perizie georeferenziate areali e assicurative) e <i>simulazione</i> della procedura di finanziamento "del Fondo" (prelievo 3%) e di risarcimento senza liquidazione degli indennizzi alle aziende con danni CAT (oltre franchigia) che partecipano alla sperimentazione.
PERIMETRO DELLA SPERIMENTAZIONE	La sperimentazione è limitata ad aree territoriali test e a un elenco di prodotti vegetali tra quelli previsti dall'Allegato 1, e ad un campione di agricoltori come di seguito specificato: <i>Province test:</i> Sondrio, Bolzano, Trento, Verona, Mantova, Ferrara, Ravenna, Latina, Chieti, Foggia, Bari, Catania, Caserta. <i>Prodotti test:</i> Mele, Pere, Frumento, Mais, Mandorle, Arance, Albicocche, Actinidia, Uva da vino, Olive da olio, Pesche e Pomodori da industria Agricoltori con le produzioni vegetali sopra elencate, ricadenti nelle aree individuate oggetto di sperimentazione. Al fine di rendere maggiormente rappresentativa la sperimentazione, aree territoriali e prodotti potranno essere integrati ulteriormente sulla base del verificarsi di eventi avversi CAT non ricadenti in questo elenco.
EVENTI AVVERSI OGGETTO DI COPERTURA MUTUALISTICA	La definizione degli eventi avversi di natura catastrofale assoggettati alla copertura mutualistica del Fondo e gli indicatori da utilizzare per la misurazione dei richiamati eventi sono: - per il rischio "Gelo e Brina": definizione prevista all'Allegato 3 e indicatore per la misurazione dell'evento legato alla temperatura minima (inferiore a 0 gradi centigradi), all'intensità e alla durata; - per il rischio "Alluvione": definizione prevista all'Allegato 3 e inserimento del Comune dove è localizzato il bene assicurato nella lista dei comuni potenzialmente colpiti dall'evento alluvionale. La lista dei comuni potenzialmente colpiti da evento è redatta tenendo conto di elementi idraulici e idrici definiti sulla base di un modello idraulico-idrologico e opera in combinazione con le rilevazioni satellitari elaborate da Centri di competenza della Protezione Civile per le materie di interesse; - per il rischio "Siccità": indicatore per la misurazione dell'evento= precipitazione meno evapotraspirazione in mm (SPEI a tre mesi su base storica). Le soglie degli indicatori individuati e le specifiche per la rilevazione degli eventi catastrofali per il Fondo sono definite con apposito provvedimento ministeriale; gli indicatori potranno essere successivamente calibrati sulla base dei risultati della sperimentazione.



VALORI OGGETTO DI COPERTURA MUTUALISTICA	Ai fini della sperimentazione, il valore oggetto di copertura mutualistica è determinato tramite Valori Indice derivati dai Valori Standard (SV) di cui all'Allegato 5, differenziati per territorio e per tipologia di produzione/comparto oggetto di test, nonché in funzione della eventuale concorrente assicurazione sui medesimi rischi catastrofali.
CONDIZIONI CONTRATTUALI E LIMITI DI INDENNIZZO	La copertura mutualistica si attiva per perdite di produzione superiori al 20% (soglia) della produzione media annua riferita a un'area omogenea (contigua) interessata dall'evento, previa verifica del nesso di causalità, e opera con franchigia 20% per gli eventi siccità e alluvione e franchigia 30% per l'evento gelo. Il Fondo copre fino al 50% (lordo franchigia) della perdita subita dall'agricoltore, calcolata sul valore oggetto di copertura mutualistica, nei casi delle produzioni frutticole e dell'uva da vino e fino al 60% (lordo franchigia) della perdita subita dall'agricoltore per tutte le altre produzioni. La copertura mutualistica sperimentale è applicata all'annualità 2022 e l'entrata in copertura della singola produzione oggetto di sperimentazione, subordinata alla presenza della stessa in campo, si estende sull'intero ciclo di coltivazione dalla semina/trapianto sino alla raccolta per i seminativi, orticole e colture erbacee in genere e dalla ripresa vegetativa alla raccolta per le colture arboree. Per l'annualità 2022 il fondo non prevede la liquidazione di compensazioni a fronte di danni subiti.
DETERMINAZIONE DELLE PERDITE POTENZIALMENTE INDENNIZZABILI	La stima del danno <i>potenzialmente</i> risarcibile a carico del Fondo è effettuata sulla base di perizie realizzate in campo secondo un piano di campionamento territoriale (area contigua) e per prodotto. La perdita indennizzabile è determinata sulla base di un indice di danno per area/prodotto derivato dagli esiti delle perizie campionarie. Ai fini della determinazione della perdita massima indennizzabile (rischio di sovracompenrazione), le compagnie assicurative e i Soggetti gestori di Fondi mutualistici (sott. 17.2) che coprono rischi climatici trasmettono al Fondo i dati di perizia e liquidazione dei danni relativi alle polizze/coperture mutualistiche agricole agevolate per le produzioni e aree oggetto della sperimentazione, avvalendosi del Bollettino di campagna di cui all'Allegato 6.

22A02903

